



G. R. D. Bologna - ONLUS

COMUNE DI BOLOGNA
PROTOCOLLO GENERALE 17
DEL 17.01.2018

ASSOCIAZIONE GENITORI RAGAZZI DOWN

Via della Salute 51- 40132 Bologna

CF 91253250376 – iscritta reg. prov. di Bologna 104707

RELAZIONE

DELL'ASSOCIAZIONE GRD genitori ragazzi down Bologna onlus

PER L'INIZIATIVA/PROGETTO DI ROSA IN ROSA

1- UTENZA

L'associazione International Inner Wheel Bologna ha donato al quartiere Santo Stefano l'8 settembre 2017 tre piante di Rose che sono state messe a dimora nel giardino del Baraccano. In tale occasione l'associazione Grd Bologna onlus ha dato la disponibilità ad un servizio di innaffiatura relativa con ragazzi con sindrome di Down che vivono vicino alla sede del quartiere, in un'ottica di collaborazione

2- ACCESSO

Per la cura delle rose la collaborazione è libera.

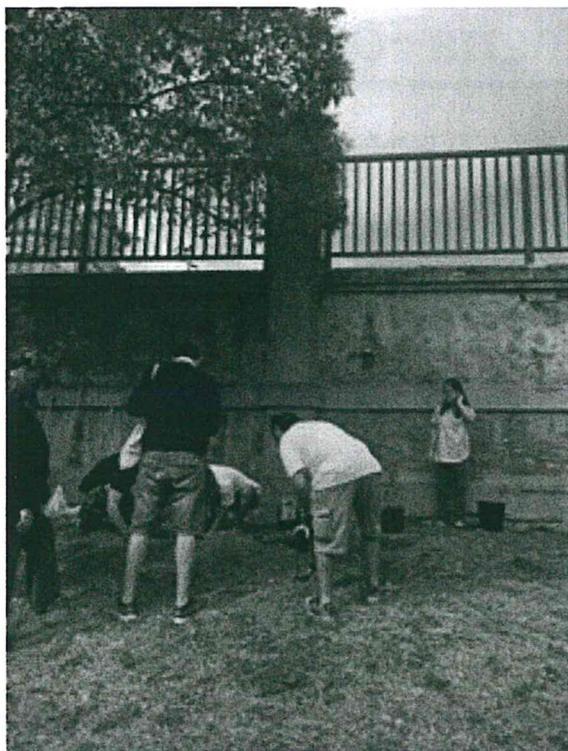
Poi il progetto prevede che la dott Anna Alfano di tale associazione Inner Wheel dia spiegazioni di Biologia ai ragazzi con disabilità al fine di interessarli sempre di più e di coinvolgerli.

Le presentazioni gratuite verranno fatte a chi interessato presso il Baraccato

Ancora non sappiamo gli iscritti.

L'accesso è diretto presentandosi dopo aver chiamato la responsabile dei progetti di GRD, Antonella





Misuraca, www.genitori-ragazzi-down.it.

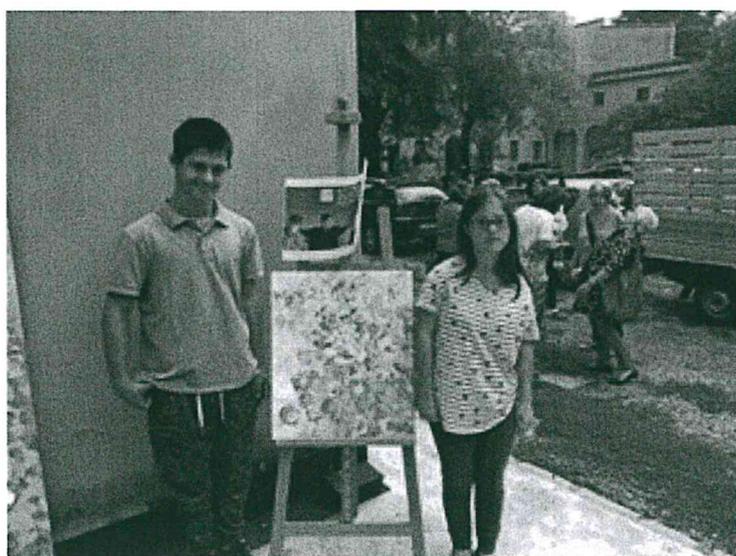
L'attività si svolge presso una sala al pian terreno il martedì dalle 16 alle 17

3- SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Per innaffiare le rose i ragazzi sono andati quando potevano durante l'autunno.

Per le elezioni gratuite di botanica su rose, piante e frutti è stato concordato di iniziare da martedì 23 gennaio 2018 sempre in una sala al pian terreno del Baraccano.

Allego foto fatte l'8 settembre





SETTORE/QUARTIERE S: STEFANO

ALLEGATO C

RENDICONTAZIONE

DELL'ASSOCIAZIONE GRD genitori ragazzi down Bologna onlus
PER L'INIZIATIVA/PROGETTO Di Rosa in Rosa

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: 4 ragazzi con
disabilità intellettiva e le loro famiglie = 10 persone
Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: 1 persone di
supporto all'iniziativa

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto: settimanalmente e se fa caldo
più spesso vengono ad innaffiare le rose piantate nel giardino del Baraccano

totale : 20 ore

Tipologia prevalente destinatari:

- Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- Anziani
- Donne
- Disabili
- Immigrati
- Intera cittadinanza

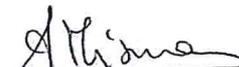
Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

- Ambito cittadino
- Quartiere S.Stefano _____
- Zona _____

Il sottoscritto Antonella Misuraca, nata a Roma il 27/1/1959, in qualità di legale rappresentante dell'associazione GRD BOLOGNA onlus, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data 23.12.17

Firma



Allego relazione GRD - DI ROSA IN ROSA

SETTORE/QUARTIERE S: STEFANO

ALLEGATO C

RENDICONTAZIONE

DELL'ASSOCIAZIONE GRD genitori ragazzi down Bologna onlus_____

PER L'INIZIATIVA/PROGETTO Coro

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: 9 ragazzi con
disabilità che cantano e le loro famiglie = 40 persone

Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: 2 persone di
supporto all'iniziativa

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto 2 ore a settimana il mart
pomeriggio dalle 17 alle 19 e qualche volta 3 ore
da febbraio a dicembre esclusa la pausa estiva : 60 ore

Tipologia prevalente destinatari:

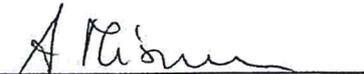
- Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- Anziani
- Donne
- Disabili
- Immigrati
- Intera cittadinanza

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

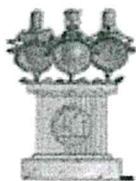
- Ambito cittadino
- Quartiere S.Stefano, ma i ragazzi vengono anche da altre parti della città e limitrofi
- _____ Zona _____

Il sottoscritto Antonella Misuraca, nata a Roma il 27/1/1959, in qualità di legale rappresentante dell'associazione GRD BOLOGNA onlus, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data 23.12.17

Firma 

Allego relazione GRD CORO



G . R . D . Bologna-ONLUS

ASSOCIAZIONE GENITORI RAGAZZI DOWN

Via della Salute 51- 40132 Bologna

CF 91253250376 – iscritta reg. prov. di Bologna 104707

RELAZIONE

DELL'ASSOCIAZIONE GRD genitori ragazzi down Bologna onlus

PER L'INIZIATIVA/PROGETTO Coro

1- UTENZA

L'associazione GRD Bologna ha coprogettato da 2 anni una sperimentazione di coro per giovani ragazzi con disabilità intellettiva all'interno di un programma denominato PRISMA - suono anch'io 2017 con il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna DP, all'interno del Comitato Utenti Familiari Operatori.

Il gruppo è formato da 9 ragazzi di età tra i 15 e i 21 anni di cui uno solo maschio, che nel corso dell'anno ha visto un turn over di 3 elementi dietro segnalazione ASL: da febbraio 2017 è presente per la lezione settimanale al Baraccano,

2- ACCESSO

Il progetto viene diffuso nell'ambito ASL perché con loro coprogettato, quindi nei 6 distretti sanitari della città metropolitana, ma vede utenti cittadini principalmente per agevolazioni negli spostamenti da parte dei genitori o parenti che accompagnano i ragazzi. Soltanto 2 ragazze sono autonome nel percorso casa /Baraccano.

Parlando di attività a favore di adolescenti/giovani disabili vi è una implicita attività di socializzazione anche tra le famiglie coinvolte che prelude un potenziale mutuo aiuto tra loro.

Ricordo che avere un disabile a casa significa spesso isolamento sociale per lui e la sua famiglia.

L'accesso è diretto presentandosi dopo aver chiamato la responsabile dei progetti di GRD, Antonella Misuraca, www.genitori-ragazzi-down.it, che mantiene i rapporti con DSM DP

Viene chiesto il pagamento dell'assicurazione annuale pari a 25 euro e un contributo mensile di 10 euro.

L'attività si svolge presso una sala al pian terreno il martedì dalle 17 alle 19, salvo qualche volta a partire dalle 16.

3- SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Per la realizzazione GRD BOLOGNA si è avvalso della collaborazione dell'associazione Mozart 14 di Bologna che manda suoi professionisti, attualmente una direttrice di orchestra Giulia Manicardi

che si fa affiancare da una sua collaboratrice. Sono altresì presenti anche una coordinatrice organizzativa della Mozart 14 ed educatori di GRD quando necessario in base alla conoscenza dei giovani che in quel periodo necessitano di un rapporto 1:1 per poter seguire la lezione.

La qualificazione degli operatori è attestata dalle associazioni che ne chiedono la collaborazione.

In questi mesi di laboratorio musicale, propedeutico alla formazione di un vero e proprio coro, si è lavorato dividendo la lezione in due parti ma operando sempre in coppia.

Sono maturate consapevolezza sulla respirazione, la postura, la tecnica vocale, l'intonazione, l'espressività. Si è imbastito un piccolo repertorio variato dalla primavera all'autunno, con brani all'unisono, altri a canone. Alle prove, dopo una prima fase di conoscenza reciproca, si è creato un clima molto partecipe e collaborativo, oltre che un legame affettivo reciproco molto forte, che si è rivelato anche utile nella risoluzione di problemi e di "blocchi" di alcuni ragazzi.

Gli operatori hanno prima incontrato i ragazzi tutti insieme, poi li hanno divisi in due gruppi per poterli seguire meglio e per potere lavorare più approfonditamente sulle potenzialità musicali dei singoli individui.

Una volta al mese circa si sono svolti incontri con il gruppo unito; questo è stato fondamentale per potere unire le voci di tutti e per potere creare un vero e proprio coro.

Dopo questo approccio proseguito nella primavera 2017 si è passati a tenerli sempre tutti insieme perché si ascoltassero di più reciprocamente.

Le esperienze musicali sono infatti finalizzate a favorire l'espressione individuale e l'ascolto reciproco, l'integrazione all'interno del gruppo e la condivisione, l'acquisizione progressiva di alcune competenze musicali esecutive e vocali.

Nella prima parte si sono svolti esercizi di rilassamento muscolare, necessari trattandosi in certi casi di ragazzi con qualche difficoltà a controllare alcuni movimenti del corpo e con una tendenza a irrigidirsi, anche per ragioni emotive oltre che fisiche.

Si è poi insistito sulla respirazione diaframmatica, con esercizi posturali e specifici (emissione della consonante S e del fonema SC), atti a formare una consapevolezza sull'uso leggero della muscolatura addominale nell'accompagnare l'espiazione e di conseguenza l'emissione del suono.

Nella lezione il passo successivo sono stati i vocalizzi. Piccoli esercizi costruiti inizialmente su un registro limitato – la quinta do sol - partendo dalla M, essenziale per il suono "in maschera" e l'utilizzo dei risuonatori dello scheletro facciale. Tali esercizi, sia con la M che naturalmente con le vocali U-O-A-E-I se da un lato hanno la funzione di avviare il percorso verso una corretta articolazione e un'agilità tecnica nel canto, dall'altro aiutano a sviluppare le capacità di riconoscere gli intervalli.

Si tratta quindi di quello che viene definito “ear training”, un vero e proprio allenamento dell’orecchio, pratica utile a favorire l’intonazione e in una seconda fase la consapevolezza armonica, in previsione dell’esecuzione di musica polifonica.

La seconda parte dei nostri incontri è stata dedicata allo studio dei brani.

La scelta del repertorio è tema non semplice, il gruppo è formato da ragazzi in età adolescenziale ma per ora con una competenza abbastanza limitata nell’affrontare musica a più parti. Abbiamo quindi cercato di scegliere canti semplici ma non banali, ciascuno con caratteristiche tali da favorire piccoli progressi nell’apprendimento.

4- VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le criticità riscontrate sono state quelle legate alle disabilità che in contesti nuovi devono trovare il loro equilibrio per poter accrescere nelle competenze e nell’autostima.

Per questo motivo abbiamo poi chiamato educatori a dare una mano.

La positività di un’attività musicale sulle disabilità fa parte di molti studi in merito.

Ci sembra che il lavoro fatto stia dando frutti importanti sia dal punto di vista musicale che sulla socialità, l’attenzione e l’interazione nel gruppo. Abbiamo osservato progressi anche nell’autonomia e nella gestione delle emozioni, oltre che nella capacità di concentrarsi sul raggiungimento di un obiettivo comune.

Volevamo che i giovani percepissero anche lo spirito di collaborazione che anima i cittadini attivi e così abbiamo accettato che gli stessi e le loro famiglie, partecipassero ad una piccola pulizia periodica del giardino antistante la sala del coro e così è stato.

Le famiglie hanno cominciato a relazionarsi anche di più tra loro, le mamme dopo aver portato i figli vanno a volte insieme a prendere il caffè o a fare un giro in centro.

Il coro continuerà anche nel 2018 e ci auguriamo accolga altre adesioni e sia sempre di più motivo di interessante crescita per i partecipanti e le loro famiglie.

Essere presenti al Baraccano ci ha offerto anche maggiore visibilità e così abbiamo intrapreso con gli stessi ragazzi un altro progetto in collaborazione con Inner Wheel Bologna dal titolo “DI ROSA IN ROSA”

Allego foto di una lezione fatta da Mario Salineri, compagno di classe di un utente del coro e due finali della lezione aperta del 19 dicembre scorso quando anche al Presidente Amorevole ci è venuta a trovare.







